

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SOLLEVAPAZIENTI DESTINATI A VARIE
UU.OO.CC. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. “SAN PIO” DI BENEVENTO**

Capitolato Speciale

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Scopo, oggetto, lotto e durata dell'appalto

2.1 Scopo

2.2 Oggetto

2.2.1 Strumentazione

2.2.2 Servizi connessi

2.3 Durata dell'appalto

2.4 Lotto e importo presunto

Art. 3 Condizioni di fornitura

3.1 Apparecchiatura e relativi accessori

Art. 4 Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature ed accessori

Art. 5 Formazione del Personale

Art. 6 Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk per apparecchiature

6.1 Garanzia

6.2 Assistenza e manutenzione full-risk per le apparecchiature e relativi accessori

Art. 7 Fatturazione e Pagamenti

Art. 8 Livelli di servizio e Penali

8.1 Forza maggiore

Art. 1
(Definizioni)

1. **Azienda/Amministrazione contraente/Azienda/Azienda ospedaliera:** si intende l'A.O. San Pio con sede legale alla Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628.
2. **Apparecchiature:** si intendono i prodotti rientranti nella classe delle Tecnologie Biomediche: "L'insieme dei prodotti e dei dispositivi medici che afferiscono al settore della sanità ad eccezione dei farmaci; le apparecchiature biomediche costituiscono un sottoinsieme di tale comparto con riferimento alla sola strumentazione" (Ministero della Salute).
3. **Dispositivo medico:** qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche: — diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie, — diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità, — studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico, — fornire informazioni attraverso l'esame *in vivo* di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi. Si considerano dispositivi medici anche i seguenti prodotti: — dispositivi per il controllo del concepimento o il supporto al concepimento, — i prodotti specificamente destinati alla pulizia, disinfezione o sterilizzazione dei dispositivi di cui all'articolo 1, paragrafo 4, e di quelli di cui al primo comma del presente punto; 5.5.2017 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 117/15 (1) Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (GU L 157 del 9.6.2006, pag. 24). (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).
4. **Accessorio di un dispositivo medico:** un prodotto che, pur non essendo esso stesso un dispositivo medico, è destinato dal fabbricante a essere utilizzato con uno o più dispositivi medici specifici, per permettere in particolare che questi ultimi siano impiegati conformemente alla loro destinazione d'uso, oppure per assistere specificamente e direttamente la funzionalità sul piano medico del dispositivo o dei dispositivi medici in relazione alla loro destinazione d'uso (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).
5. **Dispositivo attivo:** qualsiasi dispositivo il cui funzionamento dipende da una fonte di energia diversa da quella generata dal corpo umano per tale scopo o dalla gravità e che agisce modificando la densità di tale energia o convertendola. I dispositivi destinati a trasmettere, senza modifiche di rilievo, l'energia, le sostanze o altri elementi tra un dispositivo attivo e il paziente non sono considerati dispositivi attivi. Anche il software è considerato un dispositivo attivo (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).
6. **Gruppo generico di dispositivi:** serie di dispositivi con destinazioni d'uso identiche o analoghe o che condividono la stessa tecnologia, cosicché possono essere classificati in modo generico, senza tenere conto di caratteristiche specifiche (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).
7. **Kit procedurale:** una combinazione di prodotti confezionati congiuntamente e immessi sul mercato al fine di essere impiegati per una specifica destinazione d'uso medica; (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

2 di 9

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO
Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

8. **Sistema:** una combinazione di prodotti, confezionati insieme o non, che sono destinati a essere interconnessi o combinati per raggiungere una specifica destinazione d'uso medica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

9. **Destinazione d'uso:** l'utilizzo al quale è destinato un dispositivo secondo le indicazioni fornite dal fabbricante sull'etichetta, nelle istruzioni per l'uso o nel materiale o nelle dichiarazioni di promozione o vendita e come specificato dal fabbricante nella valutazione clinica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

10. **Etichetta:** le informazioni scritte, stampate o grafiche che figurano sul dispositivo stesso o sul confezionamento di ogni unità o sul confezionamento di vari dispositivi (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

11. **Istruzioni per l'uso:** le informazioni fornite dal fabbricante per far conoscere all'utilizzatore la destinazione d'uso e l'uso corretto di un dispositivo e le eventuali precauzioni da adottare (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

12. **Identificativo unico del dispositivo** (Unique Device Identifier — UDI): serie di caratteri numerici o alfanumerici creata sulla base di norme di identificazione dei dispositivi e di codifica accettate a livello internazionale e che consente l'identificazione inequivocabile di dispositivi specifici sul mercato; L 117/16 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 5.5.2017 (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

13. **Non vitale:** privo di capacità di metabolismo o moltiplicazione (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

14. **Responsabile delle Tecnologie:** il Responsabile delle Tecnologie dell'A.O. San Pio è colui che ha in carico le tecnologie afferenti al proprio Dipartimento/UOC/UOSD etc. ossia rispettivamente il Direttore di Dipartimento, il Direttore UOC, il Dirigente Responsabile di UOSD etc. dell'Amministrazione contraente destinataria secondo la propria autonoma organizzazione aziendale. Il Responsabile può avvalersi di uno o più delegati.

15. **Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC):** il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Il Direttore può avvalersi di uno o più assistenti.

16. **Rappresentante del Fornitore per collaudo e/o formazione/responsabile dell'appalto:** personale deputato a sottoscrivere i verbali e/o formazione indicato dal Fornitore. Tale personale può essere lo stesso o cambiare per ciascun collaudo e/o attività di formazione a discrezione del Fornitore secondo la propria autonoma organizzazione.

17. **Operatore economico aggiudicatario (OEA):** operatore economico aggiudicatario della procedura di gara che ha sottoscritto il relativo contratto, ove previsto.

18. **Operatore economico concorrente (OC):** operatore economico partecipante alla procedura di gara.

19. **Ordinativo di fornitura:** si intende il documento con il quale l'Amministrazione manifesta la volontà di acquisto al Fornitore della fornitura aggiudicata.

Giorno lavorativo: si intende ogni giorno della settimana escluso il sabato, la domenica ed i festivi della durata di 8 ore nelle ventiquattro solari.

Giorno/giorno solare: si intende il giorno solare, pertanto ogni giorno dell'anno ivi compreso sabato, domeniche e festivi della durata di 24 ore.

Art. 2

(Scopo, oggetto, lotto e durata dell'appalto)

2.1 Scopo

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura dei beni e servizi destinati alle UU.OO. destinatarie, secondo quanto specificato negli atti di gara, o condizioni migliorative se offerte, fino al "pronto all'uso". L'Azienda si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei beni e sistemi a seguito di aggiudicazione di procedure effettuate da convenzioni CONSIP, SO.RE.SA. od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale inerenti a tipologia di analoghi beni e/o servizi.

2.2 Oggetto

2.2.1 Strumentazione

L'appalto prevede la fornitura di:

- n. 9 sollevapazienti destinati a varie UU.OO.CC del P.O. Rummo

dell'A.O.R.N. San Pio di Benevento secondo le condizioni previste negli atti di gara con riguardo a quanto riportato nell'Allegato A "Requisiti minimi".

2.2.2 Servizi connessi

L'appalto prevede altresì i seguenti servizi connessi quali (elenco indicativo e non esaustivo), come da atti di gara:

- consegna, installazione e collaudo fino al "pronto all'uso" per l'apparecchiatura
- formazione, informazione ed addestramento del personale
- garanzia ed assistenza tecnica full-risk per tutta la durata dell'appalto.

di seguito riportato.

2.3 Durata appalto

L'appalto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo delle apparecchiature con esito positivo.

2.4 Lotto e importo presunto

La base d'asta unitaria è di € 8.334,41 oltre IVA per la fornitura del sistema fino al "pronto all'uso" e fino al definitivo posizionamento. L'aggiudicazione è effettuata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 ed avviene a 3 lotti indipendenti le cui singole basi d'asta sono riportate nella seguente tabella:

Lotto	CUP	Destinazione	N. Sollewapazienti	Base d'asta unitaria	Base d'asta complessiva
1	C84E20010230001	UOC Anestesia e Rianimazione	3	€ 8.334,41	€ 25.004,43
2	C84E21003720001	UOC Pneumologia Sub-intensiva 12 pl	3	€ 8.334,41	€ 25.004,43
3	C81B21016080001	UOC Medicina d'Urgenza – Pronto Soccorso	3	€ 8.334,41	€ 25.004,43
Totale valore economico dell'appalto					€ 75.013,29

Art. 3

(Condizioni di fornitura)

La consegna dell'apparecchiatura, completa di ogni accessorio ordinato, si intende porto franco fino al definitivo posizionamento, installazione ivi compreso l'allacciamento alle fonti di alimentazioni ("pronto all'uso") presso il reparto destinatario. L'apparecchiatura consegnata deve essere nuova di fabbrica, di prima installazione e "pronta all'uso".

La consegna deve essere comprensiva di ogni relativo onere e spesa, compresi quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera "chiavi in mano", asporto dell'imballaggio (l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.). Si evidenzia che la consegna al piano deve essere effettuata anche se l'apparecchio non entra in ascensore per dimensioni e/o peso eccessivo: in tal caso il trasporto dovrà trasportare l'apparecchio a mano ovvero con montascale ovvero soluzioni equivalenti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. L'operatore economico potrà effettuare un sopralluogo al fine di verificare le condizioni generali e particolari della fornitura recandosi direttamente al padiglione d'interesse della fornitura.

L'eventuale appoggio a magazzino (o altro luogo) in attesa del personale addetto all'installazione e collaudo non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c. Sono a carico del Fornitore altresì tutte le spese derivanti dal trasporto interno (facchinaggio), anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo di montacarichi/ascensori esistenti (es. per dimensioni e/o pesi eccessivi), o il normale accesso dei locali (es. passaggio inadeguato per trasporto dei colli) ed ogni altro onere, a titolo meramente semplificativo e non esaustivo, riguardanti l'imballo, la guardia fino al momento del collaudo, l'imballaggio ed il relativo ritiro e smaltimento, tutte le spese di montaggio,

5 di 9

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

installazione a regola d'arte fino al collaudo positivo dei beni forniti. Gli imballaggi devono essere costituiti, se in carta o cartone, per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "plastica Seconda Vita" ed equivalenti), se del caso.

Art. 4

(Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature ed accessori)

La consegna e l'installazione dei beni offerti deve avvenire presso i locali destinatari dell'Amministrazione e dovrà concludersi tassativamente **entro 30 giorni lavorativi** dalla data dell'ordinativo di fornitura.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile, sia nei confronti degli operatori che degli utenti, della perfetta esecuzione dell'installazione e della completa rispondenza del materiale a quanto prescritto dalla normativa vigente di protezione.

A termine delle operazioni di installazione dovrà essere redatto un apposito "verbale di installazione", predisposto dal Fornitore. Tale verbale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- CIG (codice identificativo gara)
- data e numero dell'ordine
- data e numero dei D.d.T.
- data di consegna
- data dell'avvenuta installazione
- elenco dei beni con relativi S/N, CND, repertorio dell'apparecchiatura ed i relativi accessori, dispositivi medici, ove applicabili
- elenco dei software installati
- la check-list delle operazioni effettuati al fine di rendere evidenza che la fornitura sia "pronto all'uso".

Successivamente all'avvenuta installazione, potranno iniziare le operazioni di collaudo.

La verifica della corrispondenza delle caratteristiche tecnico-operative dell'apparecchiatura completa di ogni accessorio offerto in gara dovrà essere effettuata in sede di collaudo alla presenza delle seguenti figure:

per l'Amministrazione:

- Il Direttore dell'U.O. Destinataria o suo delegato;
- Il Dirigente U.O. Ingegneria Clinica o suo delegato;

per l'Aggiudicatario:

- Il rappresentante del Fornitore per collaudo e/o formazione.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi **entro 5 giorni solari** dal termine delle operazioni di installazione, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione. Il Fornitore dovrà altresì effettuare le prove di corretta funzionalità e prove di accettazione (quali le verifiche di sicurezza elettrica, funzionali e/o prestazionali, ove applicabile) con l'ausilio di eventuale propria strumentazione (simulatori, strumenti di misura, campioni di misura, ecc.) da effettuarsi nel locale di utilizzo del destinatario.

L'esito positivo del collaudo presuppone che il personale preposto abbia:

1. verificato che la merce installata/consegnata sia conforme a quanto deliberato, aggiudicato ed ordinato e "pronta all'uso";
2. effettuato tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente in materia e dalla norma tecnica specifica con esito positivo ivi compreso le verifiche di sicurezza elettrica da eseguire presso il reparto destinatario;
3. effettuato le prove di funzionamento (compreso hardware e software) con esito positivo;
4. verificato che la documentazione tecnico/amministrativa a corredo sia stata consegnata e risulti presente alla data del collaudo ivi comprese le password di sistema;
5. ogni ulteriore attività di verifica disposta dall'Amministrazione quali test di accettazione, prove di qualità.

La fornitura si intenderà accettata in ogni sua parte se il *collaudo* avrà avuto esito positivo per singola apparecchiatura.

L'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, dovrà redigere apposito "*verbale di collaudo*" definitivo sottoscritto dalle parti.

In ogni caso, qualora dovessero emergere, anche successivamente all'esito positivo del collaudo, non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza a quanto richiesto in gara, il Fornitore dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati.

Ove l'apparecchiatura o parti di essa non superi in tutto o in parte le prescritte prove funzionali e diagnostiche e più in generale di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro positiva conclusione. In ogni caso le prove anche ove si rendesse necessaria la loro ripetizione, dovranno concludersi entro i termini indicati nelle operazioni di collaudo, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione contraente.

Se entro tale termine, l'apparecchiatura e/o suo accessorio non superi in tutto o in parte queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura o suo accessorio e provvedere alla relativa sostituzione. Resta salvo il diritto da parte dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo relativo all'apparecchiatura o parti di essa sostituita, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura.

In sede di collaudo, dovrà essere costituito il "Fascicolo Macchina" dell'apparecchiatura contenente tutta la documentazione prevista da fornire a cura dell'Aggiudicatario.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare per uso clinico l'apparecchiatura installata prima della conclusione positiva delle operazioni di collaudo, in caso contrario la fornitura è da intendersi collaudata con esito positivo alla data del primo utilizzo clinico.

Art. 5

(Formazione del Personale)

Il Fornitore è tenuto a svolgere l'attività di informazione, formazione ed addestramento destinata agli utilizzatori presso la sede del destinatario per l'uso sicuro ed appropriato dell'apparecchiatura.

Tale attività dovrà riguardare almeno:

- L'uso dell'apparecchiatura, degli accessori e di ogni altro dispositivo compreso i software in ogni loro funzione;
- Le tipologie e la frequenza delle verifiche periodiche previste dal Fabbrikante per l'utilizzatore;
- Le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti in caso di guasto e/o fermo macchina.

Il cronoprogramma delle attività e dei relativi argomenti sarà concordato tra le parti ma comunque il calendario delle lezioni dovrà prevedere anche uno o più corsi di "training on job" fino per rendere autonomi il personale utilizzatore in conformità al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla buona pratica clinica.

L'indicazione dell'avvenuta formazione dovrà essere riportata in un autonomo verbale sottoscritto da entrambi le parti (Amministrazione contraente/Fornitore) ovvero in calce al collaudo della strumentazione stessa.

La durata del/i corso/i della formazione deve essere tale da consentire di formare tutto il personale dell'UOC destinataria che potrà utilizzare e/o mantenere l'apparecchiatura a vario titolo.

Art. 6

(Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione full-risk per apparecchiature)

6.1 Garanzia

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 24 mesi a partire dalla data di collaudo con esito positivo.

6.2 Assistenza e manutenzione full-risk

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è incluso nel prezzo aggiudicato anche l'assistenza e la manutenzione full-risk per 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo definitivo. Esplicitare eventuali esclusioni.

Art. 7

(Fatturazione e Pagamenti)

Il Fornitore emetterà fattura a seguito dell'avvenuta fornitura completa in ogni sua parte per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati, installati e collaudati positivamente, riportando nella medesima, così come indicato nei documenti di trasporto, il numero e la data del provvedimento di aggiudicazione, il relativo CIG, il CUP oltre che l'ordinativo di fornitura.

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dalla data documento, previa verifica del collaudo avvenuto con esito positivo per singolo sollevapazienti.

Art. 8

(Livelli di Servizio e Penali)

Il Fornitore è obbligato a garantire adeguati livelli di servizio secondo i termini stabiliti dal presente Capitolato speciale e più in generale negli atti di gara, o migliorativi se offerti.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.

In caso di inadempienza relativa al mancato assolvimento delle condizioni previste in gara, l'Amministrazione applicherà al Fornitore una penale giornaliera dello 0,1% (zero virgola un per cento) del valore (IVA esclusa) della fornitura aggiudicata per ogni giorno solare di ritardo se le condizioni espresse in giorni ovvero per ogni ora di ritardo se le condizioni sono espresse in ore. Qualora, le condizioni del capitolato non prevede un riferimento temporale, le penalità si applicano una tantum pari a 0,1% (zero virgola un per cento) del valore (IVA esclusa) della fornitura aggiudicata.

Qualora le penali applicate al Fornitore anche in periodi diversi raggiungessero il 10% del valore dell'appalto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale.

8.1 Forza maggiore

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto dipenda da cause di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a conflitti sindacali, incidenti, catastrofi, epidemie/pandemia e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene N. 1 allegato, come di seguito elencato:

- Allegato A - Requisiti minimi

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Dott. Vincenzo Colella



AZIENDA
OSPEDALIERA
SAN PIO

BENEVENTO

AZIENDA OSPEDALIERA

“SAN PIO” - BENEVENTO

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SOLLEVAPAZIENTI DESTINATI A VARIE UU.OO.CC. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. “SAN PIO” DI BENEVENTO

ALLEGATO A: REQUISITI MINIMI

<i>Compilazione a cura dell'Amministrazione contraente: Requisito minimo a pena di esclusione</i>	<i>Compilazione a cura dell'operatore economico concorrente</i>	
<i>Descrizione delle specifiche tecniche minime, pena l'esclusione</i>	<i>Requisito posseduto</i>	<i>Indicare la pagina del manuale/ fascicolo/ scheda tecnica/ file comprovante il possesso della caratteristica ri- chiesta</i>
Sollevatori pazienti passivi		
Caratteristiche tecniche generali		
Sollevapazienti polivalente a colonna verticale per il trasferimento del paziente, con mobilità ridotta o assente, da letto alla poltrona e/o carrozzina e viceversa.		
Dotato di struttura leggera, maneggevole e di facile utilizzo anche per un solo operatore		
Movimentazione elettrica totale delle attività.		
Funzionamento elettrico con alimentazione a batteria ricaricabile con caricabatterie esterno indipendente dal sollevatore.		
L'autonomia delle batterie deve garantire almeno 200 cicli di sollevamento del paziente a pieno carico con una singola carica.		
Dotato di indicatore di stato della batteria.		
Carico di lavoro di sicurezza (SWL) di almeno 220 kg e conforme alla normativa UNI EN ISO 10535, a garanzia della robustezza e affidabilità dei materiali costruttivi.		
Base dotata di n. 4 ruote piroettanti antiatrito di dimensioni contenute, di cui almeno n. 2 con sistema di bloccaggio.		

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero “Gaetano Rummo”
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero “Sant'Alfonso Maria dei Liguori”
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

In considerazione degli spazi di manovra limitati nelle singole stanze di degenza, l'ingombro della lunghezza delle staffe della base deve essere ridotto con una lunghezza della singola staffa non superiore a 700 mm o sistema equivalente.		
Comandi disponibili tramite pulsantiera a filo e integrati nella colonna del sollevatore.		
Dotato di dispositivo per la discesa meccanica di emergenza.		
Dotato di arresto automatico di sicurezza per sovraccarichi.		
Dotato di bilancia elettronica digitale, preferibilmente integrata, certificata in classe III dotata di sistema per il calcolo della tara, rispondente alle Norme specifiche per i sistemi di pesatura.		
Superfici facilmente sanificabili e/o disinfettabili.		
Fornito con sistemi di contenimento paziente (set di corsetti) e agganci di facile utilizzo ed ergonomici, adatti all'impiego su pazienti con ridotto o assente grado di autonomia motoria.		
<i>Accessori</i>		
Nella dotazione di ciascun sollevapazienti dovrà essere compresa la fornitura di n°1 batteria di scorta.		

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Direttore UOC Anestesia e Rianimazione, Dott. Vincenzo Colella